



Primo Piano - Delitto di Garlasco, parla Andrea Sempio: "Non credo ci siano elementi per andare a processo"

Pavia - 02 ott 2026 (Prima Notizia 24) In un'anteprima trasmessa da "Dentro la Notizia" prima della messa in onda a "Quarto Grado", l'indagato per l'omicidio di Chiara Poggi parla dei rilievi su impronte e scarpe: "Devi avere certezze, non elementi d'ipotesi".

Torna a parlare Andrea Sempio, l'uomo indagato dalla Procura di Pavia nell'ambito dei nuovi sviluppi d'inchiesta sull'omicidio di Chiara Poggi, la giovane uccisa nella sua villetta di Garlasco il 13 agosto 2007. Nel corso di un'anteprima mandata in onda all'interno del programma "Dentro la Notizia" e destinata alla trasmissione integrale nel corso della puntata di "Quarto Grado" su Rete 4, il 38enne si è espresso con decisione sull'eventualità di un rinvio a giudizio nei suoi confronti. "Non mi sembra che ci siano argomenti tali da arrivare a un vero e proprio processo, se capiterà lo affronteremo", ha dichiarato Sempio, soffermandosi poi su alcuni degli elementi chiave finiti al centro del lavoro degli inquirenti e dei periti. Il primo aspetto riguarda la cosiddetta "impronta 33", rilevata sulla parete della scala che conduce alla cantina della villetta e a lui attribuita dall'accusa: "Abbiamo fatto sperimentazioni su un muro e in realtà non si potrebbe escludere", ha spiegato l'indagato. "A noi non serve sapere cosa potrebbe non essere o cosa non si può escludere. Devi avere una certezza. C'era la traccia sul muro? Sì. È stata analizzata? Sì. C'era del sangue? No. Fine. Per come la vedo io la questione finisce lì". Sempio ha inoltre contestato le valutazioni relative all'impronta di calzatura modello Frau misura 42, indicata come compatibile con la sua corporatura: "Se tu avessi trovato a casa di Andrea Sempio una scarpa riconducibile a quella, magari sporca del sangue di Chiara, è un conto. Ma finché dici 'è compatibile', va bene. Non hai un elemento vero che collega quello". A margine della riflessione sui reperti, il 38enne ha fornito una precisa indicazione sulla propria taglia: "Avevo il 44 ai tempi e ce l'ho ancora oggi".

(Prima Notizia 24) Venerdì 02 Ottobre 2026